



SEZIONE DI GALATINA

“SANDRITE CON PERFORAZIONE IN ANTONICHITE” SINDACO CONTRO SINDACO

Nel suo lungo e, per certi versi, malinconico sfogo contro il Sindaco che chiede, ed ottiene, le proprie dimissioni da Assessore con la promessa di una successiva reinvestitura, traspare l'amara delusione, se non addirittura il rancore, di chi si sente tradita proprio da **COLEI** che ha “servito” con estrema dedizione fino ad ammalarsi di “sandrite con perforazione in antonichite”.

Fortunatamente per Daniela Sindaco, però, il periodo di incubazione della malattia sembrerebbe passato e, con notevole ritardo, scopre finalmente di quante slealtà e scorrettezze è pervaso l'operare del Sindaco. Trattasi di quegli stessi atteggiamenti di slealtà e scorrettezza politica che furono, prima di chiunque altro denunciati dal sottoscritto, il quale, dopo una lunga e sofferta decisione, non esitò a rassegnare le dimissioni dalla carica di assessore, con il seguito dell'uscita dei Socialisti dalla coalizione.

C'è una differenza sostanziale però, Ella arriva alla sua denuncia contro il Primo Cittadino nel momento in cui vede sfumare la sua possibilità di essere riconfermata nella carica di Assessore. Molto probabilmente, nel caso contrario, quel suo lungo ed esasperato sproloquio contro il Sindaco e suoi ex amici e “**compagni di merende**” (???) dell' **ex sdi**, non avrebbe avuto la luce. Certo è, che con le Sue dimissioni, il numero degli Assessori dimissionari dell'Amm.ne Antonica, salgono ad 11 proprio quando il Sindaco, imperturbabile, irriducibilmente e vergognosamente attaccata alla poltrona di Primo Cittadino, preannuncia l'ipotesi della costituzione di una giunta “tecnica” (che, sembrerebbe però, già compromessa sul nascere) raggiungendo con questo suo ennesimo estremo tentativo, se mai dovesse venire alla luce, **l'apice della IMPRONTITUDINE e della SCORRETTEZZA POLITICA.**

Ma, a ben riflettere, non è il solo Sindaco il responsabile di questa situazione; lo sono, per certi versi ancor di più, tutti quei consiglieri che sistematicamente e, magari a rotazione, si ribellano a Lei (non è mai chiaro per quali oscuri disegni) senza avere il coraggio civico di sfiduciare il Sindaco. **E, poiché è chiaro fino alla noia che l'Antonica, insensibile a qualsiasi invito a dimettersi, ciò non farà mai di propria iniziativa**, sappiano i cittadini che ancora più responsabili del perdurare dello stato di crisi dell'Amministrazione sono tutti quei consiglieri ribelli che **non hanno, alla pari del Sindaco, il coraggio e la dignità di essere loro, per primi, promotori della fine di questa triste e deludente esperienza.** E, per concludere, ritornando allo sfogo dell'ex assessore Daniela Sindaco, finalmente ravveduta, sarebbe interessante, se lo ritiene, chiarire da parte sua, alcuni punti alquanto sibillini contenuti nel suo comunicato:

- 1- cosa intende dire quando dichiara di “aver fatto il proprio dovere di servire la città e **NON SOLO?** A cosa si riferisce? Chi altri ha servito?
- 2- Il “dividi et impera” del Sindaco Antonica, sua notoria e peculiare caratteristica, ha anche, forse, riguardato il di Lei tentativo, ben riuscito, di impedire (grazie anche alla vigliaccheria politica di qualche storico ex componente del partito socialista di Galatina) l'unità socialista tra ex sdi e socialisti autonomisti?
- 3- **Quali fumate nere** si sarebbe sempre fatta il Sindaco presso la sede comunale?

Galatina 05.08.2009

Il Segretario
Giuseppe Spoti